

Comm. Tucci

Per riferirli
Stringher

Ill.mo Signore

Cav. gran croce Prof. BONALDO STRINGHER

Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

----- R O M A -----

Volendo ottenere il cambiamento della funzione affidatami per poter passare dall'Ufficio Cassa a quello Contabilità presentai le dimissioni da controllore sperando di mantenere l'impiego.

Per definire la pratica e per rendere più chiari i miei rapporti con l'Istituto mi resi dimissionario da impiegato; per quanto non fosse mia intenzione di dare tali dimissioni come appare da molti fatti. Ora desiderando vivamente di poter tornare a far parte del personale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni presento questa istanza per ottenere di essere di nuovo annoverato tra l'impiegati, con quella funzione e quegli assegni che si crederà opportuno destinarmi.

Spero la mia domanda venga accolta con benevole considerazione, tenendo conto non solo del lungo servizio (circa 18 anni) presso "la Popolare Vita" ma anche dell'opera prestata presso l'Istituto fino dai suoi inizi.



Fiducioso che i sacrifici più volte fatti per conserva-
re l'impiego e i danni incontrati specialmente per un ca-
so eccezionale dipendente anche dalla mancanza del rego-
lamento durante il mio provvisorio servizio di cassiere,
vogliono pure essere considerati.

Non taccio che la mia rispettosa insistenza di esse-
re riammesso in servizio è motivata anche dal fatto che
la mia occupazione in un ufficio è fonte di salute e di
pace familiare.

Ringraziando del provvedimento che spero si vorrà
prendere favorevolmente a mio riguardo assegnandomi ad
una funzione nell'ufficio contabilità, vivamente rac-
comandandomi, con la massima osservanza

Mi rassegno

Dev.

Arrigo Caldarella

Roma 31 Agosto 1915



Pres. & Com. Scodnik 55
& riferimenti

All.mo Signore

Cav.gran croce Prof. BONALDO STRINBERGHER

Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Istituto Nazionale delle Assicurazioni



----- R O M A -----

Volendo ottenere il cambiamento della funzione affidatami per poter passare dall'Ufficio Cassa a quello Contabilità presentai le dimissioni da controllore sperando di mantenere l'impiego.

Per definire la pratica e per rendere più chiari i miei rapporti con l'Istituto mi resi dimissionario da impiegato; per quanto non fosse mia intenzione di dare tali dimissioni, come appare da molti fatti. Ora desiderando vivamente di poter tornare a far parte del personale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni presento questa istanza per ottenere di essere di nuovo annoverato tra l'impiegati, con quella funzione e quegli assegni che si crederà opportuno destinar-mi.

Spero la mia domanda venga accolta con benevole considerazione, tenendo conto non solo del lungo servizio (circa 18 anni) presso "la Popolare Vita" ma anche dell'opera prestata presso l'Istituto fino dai suoi inizi.

Fiducioso che i sacrifici più volte fatti per conserva-
re l'impiego e i danni incontrati specialmente per un ca-
so eccezionale dipendente anche dalla mancanza del rego-
lamento durante il mio provvisorio servizio di cassiere,
vogliano pure essere considerati.

Non taccio che la mia rispettosa insistenza di esse-
re ri ammesso in servizio è motivata anche dal fatto che
la mia occupazione in un ufficio è fonte di salute e di
pace familiare.

Ringraziando del provvedimento che spero si vorrà
prendere favorevolmente a mio riguardo assegnandomi ad
una funzione nell'ufficio contabilità, vivamente rac-
comandandomi, con la massima osservanza

Mi rassegno

Dev.

Arrigo Zaldarain Monti

Roma 31 Agosto 1915



Assicurazioni

Roma, 13 settembre 1915



ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Assicurazioni

22/9/15

Com. Pletti

*Comprensivi atti,
sugli injurandi.*

APPUNTO PER L' ILLMO SIG. PRESIDENTE

Il Sig. Arrigo Caldara Monti presento domanda intesa ad ottenere un prestito fra le seimila e le diecimila lire sui titoli prestati per cauzione, quale Controllore di Cassa.

Avendo il Comitato respinta la domanda non ritenendo conveniente nè consentito che la cauzione del controllore venisse in tal guisa a rimanere diminuita, il Caldara per poter venire in possesso al più presto possibile della somma richiesta rassegnò le dimissioni da impiegato dell'Istituto dimissioni che con deliberazione 15 luglio c.a. furono accettate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Caldara Monti, avutane regolare comunica-



Roma, 13 settembre 1915



Spicciolino

APPUINTO PER L'ILLMO SIG. PRESIDENTE
 zione, forse pentito della sua determinazione, ten-
 tò di dimostrare che egli intendeva di rassegnare
 le dimissioni soltanto dall'ufficio di controllore
 di cassa e non dall'impiego presso l'Istituto.

Non ha però insistito in questa sua tesi, rico-
 noscendola insostenibile di fronte ai documenti
 esistenti in atti ed ha quindi confermate le sue
 dimissioni dall'impiego.

Ora presenta domanda, che sarà sottoposta al
 Comitato Permanente, con la quale chiede di essere
 riammesso in servizio dell'Istituto.

